

RITO DELLA MESSA
CON IL POPOLO





RITI DI INTRODUZIONE

1. Quando il popolo è radunato, il sacerdote con i ministri si reca all'altare, mentre si esegue il CANTO D'INGRESSO. Se non si esegue il canto si proclama l'antifona.

Giunto all'altare, il sacerdote fa con i ministri un profondo inchino, bacia l'altare in segno di venerazione e, secondo l'opportunità, incensa la croce e l'altare. Poi, con i ministri, si reca alla sede.

Terminato il canto d'ingresso, il sacerdote e i fedeli, in piedi, si fanno il SEGNO DELLA CROCE.

Il sacerdote, rivolto al popolo, dice:



Nel nome del Padre e del Fi-glio e dello Spirito San-to. *R.* A-men.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il popolo risponde: Amen.

2. Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, allargando le braccia e dicendo:



La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre



e la comunione dello Spi - ri - to San - to siano con tutti vo - i.



R. E con il tuo spi - ri - to.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

Cf. 2 Cor 13, 13

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Oppure:

La grazia e la pace
di Dio nostro Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo
siano con tutti voi.

Cf. 1 Cor 1, 3

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Oppure:



Il Signore sia con voi.

Il vescovo, al posto di Il Signore sia con voi, in questo primo saluto dice:



La pace sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

★ Oppure:

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore
e alla pazienza di Cristo,
sia con tutti voi.

Cf. 2 Ts 3, 5

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

★ Oppure:

Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia
e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

Cf. Rm 15, 13

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

★ Oppure:

La pace, la carità e la fede
da parte di Dio Padre
e del Signore Gesù Cristo
siano con tutti voi.

Cf. Ef 6, 23

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

3. Il sacerdote, o il diacono o un altro ministro, può introdurre brevemente i fedeli alla Messa del giorno.

4. RITO PER LA BENEDIZIONE E L'ASPERSIONE DELL'ACQUA BENEDETTA

La domenica, specialmente nel Tempo Pasquale, si può sostituire il consueto atto penitenziale con la benedizione e l'aspersione dell'acqua in memoria del Battesimo (cf. pp. 989-994).

5. Segue l'ATTO PENITENZIALE, introdotto dal sacerdote con queste parole.

I FORMULARIO:

Fratelli e sorelle,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

★ Oppure:

Il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

★ Oppure, specialmente nelle domeniche e nel Tempo Pasquale:

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo
sul peccato e sulla morte,
siamo chiamati a morire al peccato
per risorgere alla vita nuova.
Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Segue una breve pausa di silenzio.

Poi tutti insieme pronunciano la formula della confessione generale:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,

e, battendosi il petto, dicono:

per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E proseguono:

E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Segue l'assoluzione del sacerdote:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Il popolo risponde: Amen.

II FORMULARIO:

★ Fratelli e sorelle,
all'inizio di questa celebrazione eucaristica,
invochiamo la misericordia di Dio,
fonte di riconciliazione e di comunione.

★ Oppure:

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio,
accostiamoci al Dio giusto e santo,
perché abbia misericordia di noi peccatori.

Segue una breve pausa di silenzio.

Poi il sacerdote dice:

Pietà di noi, Signore.

Il popolo risponde: Contro di te abbiamo peccato.

Il sacerdote prosegue:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Il popolo risponde: E donaci la tua salvezza.

Segue l'assoluzione del sacerdote:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Il popolo risponde: Amen.

III FORMULARIO:

★ Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi
e ci riconcilia con il Padre:
per accostarci degnamente
alla mensa del Signore,
invochiamolo con cuore pentito.

★ Oppure:

Riconosciamoci tutti peccatori,
invochiamo la misericordia del Signore
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Segue una breve pausa di silenzio.

Poi il sacerdote, o il diacono o un altro ministro, dice o canta le seguenti invocazioni o altre con il *Kýrie, eléison*.

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore,
Kýrie, eléison.

Il popolo risponde: *Kýrie, eléison*.

Il sacerdote:

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori,
Christe, *eléison*.

Il popolo: Christe, *eléison*.

Il sacerdote:

Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi,
Kýrie, eléison.

Il popolo: *Kýrie, eléison*.

Segue l'assoluzione del sacerdote:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Il popolo risponde: Amen.

★ Si possono utilizzare anche le altre invocazioni, pp. 313-317.

1.

Signore, via che riconduce al Padre, *Kýrie, eléison*.

R/. *Kýrie, eléison*.

Cristo, verità che illumina i popoli, Christe, *eléison*.

R/. Christe, *eléison*.

Signore, vita che rinnova il mondo, *Kýrie, eléison*.

R/. *Kýrie, eléison*.

2.

Signore, che alla donna peccatrice hai offerto la tua misericordia,
Kýrie, eléison.

R/. *Kýrie, eléison*.

Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso,
Christe, *eléison*.

R/. Christe, *eléison*.

Signore, che a Pietro hai concesso il tuo perdono, *Kýrie, eléison*.

R/. *Kýrie, eléison*.

3.

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare,
Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

4.

Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti,
Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

5.

Signore, pienezza di verità e di grazia, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Tempo di Avvento

1.

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito,
Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere,
Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

2.

Signore, difensore dei poveri, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, rifugio dei deboli, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, speranza dei peccatori, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

3.

Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a salvare chi è perduto, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che vieni a creare un mondo nuovo, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Tempo di Natale

1.

Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

2.

Signore, re della pace, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, luce nelle tenebre, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, immagine dell'uomo nuovo, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Tempo di Quaresima

1.

Signore, che ci inviti al perdono fraterno
prima di presentarci al tuo altare, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori,
Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che hai effuso lo Spirito per la remissione dei peccati,
Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

2.

Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato
a tua immagine, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo,
Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo,
Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

3.

Signore, che fai passare dalla morte alla vita
chi ascolta la tua parola, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te,
Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce,
Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Tempo di Pasqua

1.

Signore, nostra pace, Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

Cristo, nostra Pasqua, Christe, eléison.

R. Christe, eléison.

Signore, nostra vita, Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

2.

Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza,
Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

Cristo, che ci edifichi come pietre vive in tempio santo di Dio,
Christe, eléison.

R. Christe, eléison.

Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli,
Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

3.

Signore, che ascendo alla destra del Padre
ci fai dono del tuo Spirito, Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola,
Christe, eléison.

R. Christe, eléison.

Signore, che hai vinto la morte e regni nei secoli, Kýrie, eléison.

R. Kýrie, eléison.

6. Seguono le INVOCAZIONI *Kýrie, eléison*, se non sono state già proclamate o cantate con l'atto penitenziale:

Y. *Kýrie, eléison.*

R. *Kýrie, eléison.*

Y. *Christe, eléison.*

R. *Christe, eléison.*

Y. *Kýrie, eléison.*

R. *Kýrie, eléison.*

Oppure:

Y. *Signore, pietà*

R. *Signore, pietà.*

Y. *Cristo, pietà.*

R. *Cristo, pietà.*

Y. *Signore, pietà.*

R. *Signore, pietà.*

7. Poi, quando è prescritto, si canta o si proclama l'INNO:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

Oppure in canto:

Glória in excélsis Deo
et in terra pax homínibus bonae voluntátis.

Laudámus te, benedícimus te,
adorámus te, glorificámus te,
grátias ágimus tibi propter magnam glóriam tuam,
Dómine Deus, Rex caeléstis,
Deus Pater omnípotens.

Dómine Fili Unigénite, Iesu Christe,
Dómine Deus, Agnus Dei, Fílius Patris,
qui tollis peccáta mundi, miserére nobis;
qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecationem nostram.
Qui sedes ad dexteram Patris, miserére nobis.

Quóniam tu solus Sanctus, tu solus Dóminus, tu solus Altíssimus,
Iesu Christe, cum Sancto Spíritu: in glória Dei Patris.
Amen.

8. Terminato l'inno, il sacerdote, a mani giunte, dice:

Preghiamo.

E tutti, insieme con il sacerdote, pregano in silenzio per qualche momento. Quindi il sacerdote, con le braccia allargate, dice o canta la COLLETTA. La colletta termina con la conclusione lunga:

– se è rivolta al Padre:

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

– se è rivolta al Padre, ma verso la fine dell'orazione si fa menzione del Figlio:

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

– se è rivolta al Figlio:

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

9. Il lettore si reca all'ambone e proclama la PRIMA LETTURA. Tutti ascoltano seduti.
Al termine della lettura, il lettore acclama:

Parola di Dio.

Tutti rispondono: Rendiamo grazie a Dio.

10. Il salmista, o il cantore, canta o proclama il SALMO; il popolo risponde con il ritornello.

11. Quando è prevista, il lettore proclama dall'ambone la SECONDA LETTURA. Al termine della lettura, il lettore acclama:

Parola di Dio.

Tutti rispondono: Rendiamo grazie a Dio.

12. Segue l'Alleluia o altro canto stabilito dalle rubriche, secondo il Tempo liturgico.

13. Intanto, se si usa l'incenso, il sacerdote lo pone nel turibolo.
Poi il diacono che deve proclamare il VANGELO, inchinato profondamente davanti al sacerdote, chiede la benedizione, dicendo sottovoce:

Benedicimi, o padre.

Il sacerdote dice sottovoce:

Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra,
perché tu possa annunciare degnamente il suo Vangelo:
nel nome del Padre
e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo.

Il diacono si fa il segno della croce e risponde:

Amen.

Se non c'è il diacono, il sacerdote, inchinandosi davanti all'altare, dice sottovoce:

Purifica il mio cuore e le mie labbra,
Dio onnipotente,
perché possa annunciare degnamente
il tuo santo Vangelo.

14. Poi il diacono, o il sacerdote, si reca all'ambone, accompagnato, secondo l'opportunità, dai ministri con l'incenso e i candelieri. Giunto all'ambone, canta o dice, a mani giunte:

Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Il diacono o il sacerdote:

Dal Vangelo secondo N.

e intanto segna il libro e se stesso sulla fronte, sulla bocca e sul petto.

Il popolo acclama: Gloria a te, o Signore.

Il diacono o il sacerdote, se si usa l'incenso, incensa il libro e proclama o canta il VANGELO.

15. Terminata la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote acclama:

Parola del Signore.

Tutti rispondono: Lode a te, o Cristo.

★ Se l'acclamazione e la risposta del popolo sono in canto, si può far seguire, secondo l'opportunità, una delle seguenti acclamazioni o un'altra simile:

Gloria e lode a te, o Cristo.

Gloria a te, o Cristo, sapienza del Padre.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio.

Gloria a te, o Signore, Figlio del Dio vivente.

Lode e onore a te, Signore Gesù.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

A te la gloria, la potenza e l'onore, Signore Gesù.

Fuori del Tempo di Quaresima anche:

Alleluia.

Poi il diacono o il sacerdote bacia il libro dicendo sottovoce:

La parola del Vangelo cancelli i nostri peccati.

16. Segue l'OMELIA del sacerdote o del diacono; essa è prescritta in tutte le domeniche e feste di precetto, ed è raccomandata negli altri giorni.

★ 17. Dopo la proclamazione del Vangelo o dopo l'omelia, è opportuno fare un momento di silenzio.

18. Quando è prescritto, si proclama o si canta il SIMBOLO o PROFESSIONE DI FEDE:

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... *fino a* si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*

e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

19. In luogo del Simbolo niceno-costantinopolitano, si può utilizzare, specialmente nel Tempo di Quaresima e nel Tempo Pasquale, il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto «degli apostoli».

Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

Alle parole il quale fu concepito... *fino a* Maria Vergine, *tutti si inchinano.*

il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Oppure in canto:

Credo in unum Deum,
Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae,
visibilium omnium et invisibilium.

Et in unum Dominum Iesum Christum,
Filium Dei Unigenitum,
et ex Patre natum ante omnia saecula.
Deum de Deo, lumen de lumine,
Deum verum de Deo vero,
genitum, non factum, consubstantialem Patri:
per quem omnia facta sunt.
Qui propter nos homines et propter nostram salutem
descendit de caelis.

Alle parole: Et incarnatus... fino a factus est, tutti si inchinano.

Et incarnátus est de Spírítu Sancto
ex Maríá Vírgine, et homo factus est.
Crucifíxus étiam pro nobis sub Póntio Piláto;
passus et sepúltus est,
et resurréxit tértia die, secúndum Scriptúras,
et ascéndit in caelum, sedet ad déxteram Patris.
Et íterum ventúrus est cum glória, iudicáre vivos et mórtuos,
cuius regni non erit finis.

Et in Spírítum Sanctum, Dóminum et vivificántem:
qui ex Patre Filióque procedit.
Qui cum Patre et Fílio simul adorátur et conglorificátur:
quí locútus est per prophétas.

Et unam, sanctam, cathólicam et apostólicam Ecclésiám.
Confíteor unum baptísma in remissionem peccatórum.
Et exspécto resurrectionem mortuórum,
et vitam ventúri saéculi. Amen.

20. Segue la PREGHIERA UNIVERSALE o PREGHIERA DEI FEDELI.

★ Essa si svolge nel modo seguente:

Inizio

Il sacerdote, con una breve monizione, invita i fedeli a pregare.

Preghiera

Le intenzioni sono proposte da un diacono o da un lettore o da altra persona idonea.

Il popolo partecipa con una invocazione, o pregando in silenzio.

La successione delle intenzioni è ordinariamente questa:

- a) per le necessità della Chiesa;
- b) per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo;
- c) per tutti quelli che si trovano in difficoltà;
- d) per la comunità locale.

Ciascuno quindi prega brevemente in silenzio.

Conclusione

Il sacerdote conclude la preghiera con un'orazione.

Per alcuni esempi di formulari si veda Appendice II, pp. 997-1002, e l'Orazionale.

LITURGIA EUCARISTICA

21. Terminata la Liturgia della Parola, i ministri preparano sull'altare il corporale, il purificatoio, il calice, la palla e il Messale, mentre si può eseguire il CANTO DI OFFERTORIO.

22. È bene che i fedeli esprimano la loro partecipazione all'offerta, portando sia il pane e il vino per la celebrazione dell'Eucaristia, sia altri doni per le necessità della Chiesa e dei poveri.

23. Il sacerdote, stando all'altare, prende la patena con il pane e, tenendola con entrambe le mani un po' sollevata sull'altare, dice sottovoce:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Quindi depone sul corporale la patena con il pane.

Se non si esegue il canto di offertorio, il sacerdote può dire questa formula ad alta voce; al termine il popolo può acclamare:

Benedetto nei secoli il Signore.

24. Il diacono, o il sacerdote, versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

L'acqua unita al vino
sia segno della nostra unione
con la vita divina di colui che ha voluto assumere
la nostra natura umana.

25. Il sacerdote prende il calice e, tenendolo con entrambe le mani un po' sollevato sull'altare, dice sottovoce:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Quindi depone il calice sul corporale.

Se non si esegue il canto di offertorio, il sacerdote può dire questa formula ad alta voce; al termine il popolo può acclamare:

Benedetto nei secoli il Signore.

26. Il sacerdote, inchinandosi profondamente, dice sottovoce:

Umili e pentiti accoglici, o Signore:
ti sia gradito il nostro sacrificio
che oggi si compie dinanzi a te.

27. Si possono incensare le offerte, la croce e l'altare. Poi il diacono, o un ministro, incensa il sacerdote e il popolo.

28. Il sacerdote, stando a lato dell'altare, si lava le mani dicendo sottovoce:

Lavami, o Signore, dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

29. Il sacerdote, ritornato al centro dell'altare, allargando e ricongiungendo le mani, rivolto al popolo dice:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

★ Oppure:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

★ Oppure:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché, portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.

★ Oppure:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria del cielo,
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

30. Il popolo si alza e il sacerdote, con le braccia allargate, dice l'ORAZIONE SULLE OFFERTE.

L'orazione sulle offerte termina con la conclusione breve:

– se è rivolta al Padre:

Per Cristo nostro Signore.

– se è rivolta al Padre, ma alla fine di essa si fa menzione del Figlio:

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

– se è rivolta al Figlio:

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

31. Il sacerdote può cantare tutta, o in parte, la Preghiera Eucaristica.

32. Il sacerdote inizia la Preghiera Eucaristica con il PREFAZIO. Allargando le braccia, dice:

Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Alzando le mani, il sacerdote prosegue:

In alto i nostri cuori.

Il popolo: Sono rivolti al Signore.

Con le braccia allargate, il sacerdote soggiunge:

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Il popolo: È cosa buona e giusta.

Il sacerdote continua il prefazio con le braccia allargate.

Alla fine congiunge le mani e conclude il prefazio cantando o proclamando ad alta voce insieme con il popolo:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

Oppure in canto:

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dóminus Deus Sábaoth.

Pleni sunt caeli et terra glória tua.

Hosánna in excélsis.

Benedíctus qui venit in nómine Dómini.

Hosánna in excélsis.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I

La duplice venuta di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del Tempo di Avvento, dalla prima domenica al 16 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

V. Il Si-gno-re si - a con vo - i. R. E con il tu - o spi - ri - to.
 V. In al - to i no-stri cuo - ri. R. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.
 V. Ren-dia-mo gra-zie al Si-gno-re no-stro Di - o.
 R. È co - sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo,
 Dio onnipotente ed eterno, +
 per Cristo Signore nostro. **

Al suo primo avvento
 nell'umiltà della condizione umana *
 egli portò a compimento la promessa antica *
 e ci aprì la via + dell'eterna salvezza. **
 Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, *
 ci chiamerà a possedere il regno promesso *
 che ora osiamo sperare + vigilanti nell'attesa. **

E noi,
 uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
 ai Troni e alle Dominazioni
 e alla moltitudine dei cori celesti, *
 cantiamo con voce incessante +
 l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *
 ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go * a te, Signore, Padre santo, Dio
 onnipotente ed e-ter-no, + per Cristo Si-gno-re no-stro. ** Al suo primo
 avvento nell'umiltà della con-di-zio-ne u-ma-na * e-gli portò a
 compimento la pro-mes-sa an-ti-ca * e ci aprì la vi-a + del-l'e-ter-na
 sal-vez-za. ** Quan-do verrà di nuovo nello splendore del-la glo-ria, *
 ci chiamerà a possedere il re-gno pro-mes-so * che ora osiamo spe-ra-re +
 vigilanti nel-l'at-te-sa. ** E noi, uniti agli Angeli e a-gli Ar-can-ge-li, *
 ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei co-ri-ce-le-sti, *
 cantiamo con voce in-ces-san-te + l'inno della tu-a glo-ria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DELL'AVVENTO I/A

Cristo, Signore e giudice della storia

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del Tempo di Avvento, dalla prima domenica al 16 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, *
Padre onnipotente, +
principio e fine di tutte le cose. **

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora
in cui il Cristo tuo Figlio,
Signore e giudice della storia, *
apparirà sulle nubi del cielo +
rivestito di potenza e splendore. **
In quel giorno tremendo e glorioso
passerà il mondo presente *
e sorgeranno cieli nuovi + e terra nuova. **

Ora egli viene incontro a noi
in ogni uomo e in ogni tempo, *
perché lo accogliamo nella fede *
e testimoniamo nell'amore +
la beata speranza del suo regno. **

Nell'attesa del suo ultimo avvento, *
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo unanimi +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELL'AVVENTO II

Le due attese di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del Tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Egli fu annunciato da tutti i profeti, *
la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo
con ineffabile amore, *
Giovanni proclamò la sua venuta +
e lo indicò presente nel mondo. **
Lo stesso Signore,
che ci invita a preparare con gioia il suo Natale, *
ci trovi vigilanti nella preghiera, +
esultanti nella lode. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DELL'AVVENTO II/A

María nuova Eva

Il seguente prefazio si dice nelle Messe del Tempo di Avvento, dal 17 al 24 dicembre, e nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto
rendere grazie
a te, Signore, Padre santo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo *
per il mistero della Vergine Madre. **
Dall'antico avversario venne la rovina, *
dal grembo verginale della figlia di Sion
è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli *
e sono scaturite per tutto il genere umano +
la salvezza e la pace. **

La grazia che Eva ci tolse
ci è ridonata in Maria. *
In lei, Madre di tutti gli uomini, *
la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, +
si apre al dono della vita nuova. **
Dove abbondò la colpa, *
sovrabbonda la tua misericordia +
in Cristo nostro salvatore. **

E noi,
nell'attesa della sua venuta, *
uniti agli angeli e ai santi, +
cantiamo l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DI NATALE I

Cristo luce

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del Tempo di Natale.

V. Il Si-gno-re si - a con vo - i. R. E con il tu - o spi - ri - to.
 V. In al - to i no-stri cuo - ri. R. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.
 V. Ren-dia-mo gra-zie al Si-gno-re no-stro Di - o.
 R. È co - sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

Nel mistero del Verbo incarnato *
 è apparsa agli occhi della nostra mente
 la luce nuova del tuo fulgore, *
 perché conoscendo Dio visibilmente, +
 per mezzo di lui siamo conquistati
 all'amore delle realtà invisibili. **

E noi,
 uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
 ai Troni e alle Dominazioni
 e alla moltitudine dei cori celesti, *
 cantiamo con voce incessante +
 l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *
 ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go * a te, Signore, Padre san-to, +
 Dio onnipotente ed e-ter-no. ** Nel mistero del Verbo in-car-na-to *
 è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tu-o ful-go-re, *
 perché conoscendo Dio vi-si-bil-men-te, + per mezzo di lui siamo conquistati
 all'amore delle realtà in-vi-si-bi-li. ** E noi, uniti agli Angeli e
 a-gli Ar-can-ge-li, * ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei
 co-ri-ce-le-sti, * cantiamo con voce in-ces-san-te + l'inno della
 tu-a glo-ria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

Nel Canone Romano si dice il Communicantes proprio.

Nella Messa vespertina della vigilia e in quella della notte si dice: mentre celebriamo la notte santissima; poi, fino al termine dell'Ottava, si dice sempre: mentre celebriamo il giorno santissimo.

★ *Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio del Natale.*

PREFAZIO DI NATALE II

Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del Tempo di Natale.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Nel mistero adorabile del Natale *
egli, Verbo invisibile,
apparve visibilmente nella nostra carne, *
per assumere in sé tutto il creato +
e sollevarlo dalla sua caduta. **
Generato prima dei secoli,
cominciò a esistere nel tempo, *
per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre, +
e ricondurre a te l'umanità dispersa. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti a tutti gli angeli, *
cantiamo esultanti +
la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nel Canone Romano si dice il *Communicantes proprio*.

Nella Messa vespertina della vigilia e in quella della notte si dice: mentre celebriamo la notte santissima; poi, fino al termine dell'Ottava, si dice sempre: mentre celebriamo il giorno santissimo.

★ Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio del Natale.

PREFAZIO DI NATALE III

Il meraviglioso scambio nell'incarnazione del Verbo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di Natale e della sua Ottava, anche in quelle che hanno un prefazio proprio, fatta eccezione per le Messe che hanno un prefazio proprio dei divini misteri o delle Persone divine; si dice inoltre nei giorni feriali del Tempo di Natale.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

In lui [oggi] risplende in piena luce
il sublime scambio che ci ha redenti: *
la nostra debolezza è assunta dal Verbo,
la natura mortale è innalzata a dignità perenne, *
e noi, uniti a te in comunione mirabile, +
condividiamo la tua vita immortale. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti ai cori degli angeli, *
proclamiamo esultanti +
la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nel Canone Romano si dice il *Communicantes proprio*.

Nella Messa vespertina della vigilia e in quella della notte si dice: mentre celebriamo la notte santissima; poi, fino al termine dell'Ottava, si dice sempre: mentre celebriamo il giorno santissimo.

★ Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio del Natale.

PREFAZIO DELL'EPIFANIA

Cristo luce delle genti

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della solennità dell'Epifania. Si può dire nei giorni dopo l'Epifania, insieme con i prefazi del Natale, fino al sabato che precede la festa del Battesimo del Signore.

V. Il Si-gno-re si - a con vo - i. R. E con il tu - o spi - ri - to.
 V. In al - to i no-stri cuo - ri. R. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.
 V. Ren-dia-mo gra-zie al Si-gno-re no-stro Di - o.
 R. È co - sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

[Oggi] in Cristo, luce del mondo, *
 tu hai rivelato alle genti il mistero della salvezza *
 e in lui, apparso nella nostra carne mortale, +
 ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina. **

E noi,
 uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
 ai Troni e alle Dominazioni
 e alla moltitudine dei cori celesti, *
 cantiamo con voce incessante +
 l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, *

rendere grazie sempre e in ogni luogo * a te, Signore, Padre santo, +

Dio onnipotente ed eterno.**[Oggi] in Cristo, luce del mondo, *

tu hai rivelato alle genti il mistero della salvezza * e in lui, apparso nella

nostra carne mortale, + ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità

divina. ** E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *

ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, *

cantiamo con voce incessante + l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

Nel Canone Romano si dice il *Communicantes proprio*.

★ Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Epifania.

PREFAZIO DI QUARESIMA I

Il significato spirituale della Quaresima

Il seguente prefazio si dice nel Tempo di Quaresima, specialmente nelle domeniche, quando non è indicato un prefazio proprio.

V. Il Si-gno-re si - a con vo - i. R. E con il tu - o spi - ri - to.
 V. In al - to i no-stri cuo - ri. R. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.
 V. Ren-dia-mo gra-zie al Si-gno-re no-stro Di - o.
 R. È co - sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

Ogni anno tu doni ai tuoi fedeli
 di prepararsi con gioia, purificati nello spirito,
 alla celebrazione della Pasqua, *
 perché, assidui nella preghiera e nella carità operosa, *
 attingano ai misteri della redenzione
 la pienezza della vita nuova +
 in Cristo tuo Figlio, nostro salvatore. **

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
 ai Troni e alle Dominazioni
 e alla moltitudine dei cori celesti, *
 cantiamo con voce incessante +
 l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *
 ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go * a te, Signore, Padre san-to, +
 Dio onnipotente ed e-ter-no. ** O-gni anno tu doni ai tuoi fedeli di
 prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione del-la Pa-squa,*
 per-ché, assidui nella preghiera e nella carità o-pe-ro-sa, * attingano ai
 misteri della redenzione la pienezza della vita nuo-va + in Cristo tuo Figlio,
 nostro sal-va-to-re. ** E noi, uniti agli Angeli e a-gli Ar-can-ge-li, *
 ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei co-ri-ce-le-sti, *
 cantiamo con voce in-ces-san-te + l'inno della tu-a glo-ria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DI QUARESIMA II

La penitenza dello spirito

Il seguente prefazio si dice nel Tempo di Quaresima, specialmente nelle domeniche, quando non è indicato un prefazio proprio.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai stabilito per i tuoi figli
un tempo di rinnovamento spirituale *
perché si convertano a te con tutto il cuore *
e, liberi dai fermenti del peccato, +
vivano le vicende di questo mondo
sempre rivolti ai beni eterni. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DI QUARESIMA III

I frutti dell'astinenza

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima e nei giorni di digiuno.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu vuoi che ti glorifichiamo
con la penitenza quaresimale, *
perché la vittoria sul nostro peccato
ci renda disponibili alle necessità dei poveri *
a imitazione della tua bontà infinita. **

E noi,
uniti a tutti gli angeli, *
cantiamo a una sola voce +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DI QUARESIMA IV

I frutti del digiuno

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima e nei giorni di digiuno.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Con il digiuno quaresimale
tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito, *
infondi la forza e doni il premio, +
per Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria, *
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore; *
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, +
uniti in eterna esultanza. **

Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci +
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DI QUARESIMA V

La via dell'esodo nel deserto quaresimale

Il seguente prefazio si dice nelle Messe delle ferie di Quaresima.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto benedire il tuo nome,
Padre santo, ricco di misericordia, *
nel nostro itinerario verso la luce pasquale
sulle orme di Cristo, *
maestro e modello +
dell'umanità riconciliata nell'amore. **

Tu riapri alla Chiesa la strada dell'esodo
attraverso il deserto quaresimale, *
perché ai piedi della santa montagna,
con il cuore contrito e umiliato,
prenda coscienza della sua vocazione
di popolo dell'alleanza, *
convocato per la tua lode
nell'ascolto della tua parola +
e nell'esperienza gioiosa dei tuoi prodigi. **

Per questi segni di salvezza, *
insieme agli angeli, ministri della tua gloria, *
proclamiamo nel canto +
la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE I

La potenza della Croce

Il seguente prefazio si dice nelle ferie della quinta settimana di Quaresima e nelle Messe che celebrano i misteri della Croce e della Passione del Signore.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Per la passione salvifica del tuo Figlio *
l'intero universo
ha riconosciuto il senso della tua gloria; *
nella potenza ineffabile della croce +
splende il giudizio sul mondo
e il potere regale di Cristo crocifisso. **

E noi, o Signore,
uniti agli angeli e a tutti i santi, *
eleviamo a te un inno di lode +
ed esultanti cantiamo: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE II

La vittoria della Passione

Il seguente prefazio si dice il lunedì, il martedì e il mercoledì della Settimana Santa.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Contempliamo ormai vicini i giorni
della sua Pasqua di morte e risurrezione *
nei quali è sconfitta la superbia dell'antico avversario *
e celebrato il mistero + della nostra redenzione. **

Per questo grande mistero,
le schiere degli angeli adorano la tua gloria *
e per l'eternità si allietano al tuo cospetto. *
Al loro canto concedi, o Signore, +
che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO PASQUALE I

Il mistero pasquale

Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale. Nella Veglia Pasquale si dice: in questa notte, nel giorno di Pasqua e per tutta l'Ottava si dice: in questo giorno, le altre volte: in questo tempo.

V. Il Si-gno-re si - a con vo - i. R. E con il tu - o spi - ri - to.
 V. In al - to i no-stri cuo - ri. R. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.
 V. Ren-dia-mo gra-zie al Si-gno-re no-stro Di - o.
 R. È co - sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
 e soprattutto esaltarti [in questa notte] in questo giorno
 [in questo tempo] +
 nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

È lui il vero Agnello
 che ha tolto i peccati del mondo, *
 è lui che morendo ha distrutto la morte *
 e risorgendo + ha ridato a noi la vita. **

Per questo mistero,
 nella pienezza della gioia pasquale, *
 l'umanità esulta su tutta la terra *
 e le schiere degli angeli e dei santi +
 cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *

pro-clamare sempre la tua gloria, o Si-gno-re, * e soprattutto esaltarti

[in que-sta not-te nella quale]
 in que-sto gior-no + nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è im-mo-la-to. **
 [in que-sto tem-po nel quale]

È lui il vero Agnello che ha tolto i pec-ca-ti del mon-do, * è lui che

morendo ha di-strut-to la mor-te * e ri-sor-gen-do + ha ridato a

noi la vi-ta. ** Per questo mistero, nella pienezza della gio-ia pas-squa-le, *

l'u-manità esulta su tut-ta la ter-ra * e le schiere degli angeli e dei

san-ti + cantano senza fine l'inno della tu-a glo-ria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

Nella Veglia Pasquale, nel giorno di Pasqua e per tutta l'Ottava, nel Canone Romano si dicono il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.

★ Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati. Nella Veglia Pasquale si dice: notte.

PREFAZIO PASQUALE II

La vita nuova in Cristo

Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

Per mezzo di lui rinascono a vita nuova
i figli della luce, *
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. *
In lui morto è redenta la nostra morte, +
in lui risorto tutta la vita risorge. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO PASQUALE III

Cristo vive per sempre e intercede per noi

Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

Egli continua a offrirsi per noi *
e intercede come nostro avvocato; *
immolato sulla croce, più non muore, +
e con i segni della passione vive immortale. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO PASQUALE IV

La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale

Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

In lui, vincitore del peccato e della morte, *
l'universo risorge e si rinnova, *
e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO PASQUALE V

Cristo Agnello e sacerdote

Il seguente prefazio si dice nel Tempo Pasquale.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

Offrendo il suo corpo sulla croce, *
diede compimento ai sacrifici antichi, *
e donandosi per la nostra redenzione, +
divenne altare, Agnello e sacerdote. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE I

Il mistero dell'Ascensione

Il seguente prefazio si dice nel giorno dell'Ascensione del Signore. Si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

V. Il Si-gno-re si - a con vo - i. R. E con il tu - o spi - ri - to.
 V. In al - to i no-stri cuo - ri. R. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.
 V. Ren-dia-mo gra-zie al Si-gno-re no-stro Di - o.
 R. È co - sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza, *
 rendere grazie sempre e in ogni luogo *
 a te, Signore, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

Il Signore Gesù, re della gloria, *
 vincitore del peccato e della morte, *
 [oggi] è salito al cielo +
 contemplato dagli angeli. **

Mediatore tra Dio e gli uomini,
 giudice del mondo e Signore dell'universo, *
 ci ha preceduti nella dimora eterna
 non per separarsi dalla nostra condizione umana, *
 ma per darci la serena fiducia che dove è lui,
 capo e primogenito, +
 saremo anche noi, sue membra,
 uniti nella stessa gloria. **

Per questo mistero,
 nella pienezza della gioia pasquale, *
 l'umanità esulta su tutta la terra *
 e le schiere degli angeli e dei santi +
 cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *
 ren-dere grazie sempre e in o-gni luo-go * a te, Signore, Padre san-to, +
 Dio onnipotente ed e-ter-no. ** Il Signore Gesù, re del-la glo-ria, *
 vin-citore del peccato e del-la mor-te * [oggi] è salito al cie-lo + contemplato
 da-gli an-ge-li. ** Me-diatore tra Dio e gli uomini, giudice del mondo e
 Signore del-l'u-ni-ver-so, * ci ha preceduti nella dimora eterna non per
 separarsi dalla nostra con-di-zio-ne u-ma-na, * ma per darci la serena fiducia
 che dove è lui, capo e pri-mo-ge-ni-to, + saremo anche noi, sue membra,
 uniti nella stes-sa glo-ria. ** Per questo mistero, nella pienezza della gio-ia
 pa-squa-le, * l'u-manità esulta su tut-ta la ter-ra * e le schiere
 degli angeli e dei san-ti + cantano senza fine l'inno della tu-a glo-ria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

Nel giorno dell'Ascensione, nel Canone Romano si dice il *Communicantes proprio*.

★ Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Ascensione.

PREFAZIO DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE II

Il mistero dell'Ascensione

Il seguente prefazio si dice nel giorno dell'Ascensione del Signore. Si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Dopo la risurrezione
egli si mostrò visibilmente a tutti i discepoli, *
e sotto il loro sguardo salì al cielo, *
perché noi fossimo partecipi + della sua vita divina. **

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nel giorno dell'Ascensione, nel Canone Romano si dice il *Communicantes proprio*.

* Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Ascensione.

★ PREFAZIO DOPO L'ASCENSIONE

Nell'attesa della venuta dello Spirito

Il seguente prefazio si può dire nei giorni dopo l'Ascensione fino al sabato che precede la Pentecoste, nelle Messe che non hanno un prefazio proprio.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, *
che tutte le creature in cielo e sulla terra
si uniscano nella tua lode, *
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo tuo Figlio, Signore dell'universo. **

Entrato una volta per sempre
nel santuario dei cieli, *
egli intercede per noi, *
mediatore e garante +
della perenne effusione dello Spirito. **

Pastore e custode delle nostre anime, *
ci chiama all'unanime preghiera, *
sull'esempio di Maria e degli apostoli, +
nell'attesa di una rinnovata Pentecoste. **

Per questo mistero di santificazione e d'amore, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO I

Il mistero pasquale e il popolo di Dio

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

V. Il Si-gno-re si - a con vo - i. R. E con il tu - o spi - ri - to.
 V. In al - to i no-stri cuo - ri. R. So - no ri - vol - ti al Si-gno-re.
 V. Ren-dia-mo gra-zie al Si-gno-re no-stro Di - o.
 R. È co - sa buo-na e giu-sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: *
egli ci ha fatti passare
dalla schiavitù del peccato e della morte
alla gloria di proclamarci stirpe eletta,
regale sacerdozio, gente santa,
popolo che egli si è acquistato, *
per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, +
che dalle tenebre ci hai chiamati
allo splendore della tua luce. **

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal-vez-za, *
ren - dere grazie sempre e in o - gni luo - go * a te, Padre santo, Dio
onnipotente ed e - ter-no, + per Cristo Si-gno-re no-stro. ** Mi - rabile è
l'opera da lui compiuta nel mi-ste-ro pasqua-le: * e - gli ci ha fatti passare
dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe
eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è ac-qui-sta-to, *
per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Pa-dre, + che dalle tenebre ci hai
chiamati allo splendore della tu - a lu - ce. ** E noi, uniti agli Angeli e
a - gli Ar-can-ge - li, * ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei
co - ri ce - le - sti, * cantiamo con voce in - ces-san - te + l'inno della
tu - a glo - ria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO II

Il mistero della redenzione

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Nella sua misericordia per noi peccatori
egli si è degnato di nascere dalla Vergine; *
morendo sulla croce,
ci ha liberati dalla morte eterna *
e con la sua risurrezione +
ci ha donato la vita immortale. **

Per questo mistero di salvezza, *
con gli Angeli e gli Arcangeli,
i Troni, le Dominazioni,
e con tutte le schiere celesti, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO III

La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa gloria *
quando hai mandato il tuo Figlio +
a prendere su di sé la nostra debolezza; **
in lui, nuovo Adamo, hai redento l'umanità decaduta, *
e con la sua morte +
ci hai resi partecipi della vita immortale. **

Per mezzo di lui le schiere degli angeli
adorano la tua maestà divina *
e nell'eternità si allietano davanti al tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, +
che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO IV

La storia della salvezza

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno +
per Cristo Signore nostro. **

Egli, nascendo da Maria Vergine,
ha rinnovato l'umanità decaduta; *
soffrendo la passione,
ha distrutto i nostri peccati; *
risorgendo dai morti,
ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; *
salendo a te, o Padre, +
ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO V

La creazione

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi *
e hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni. **
All'uomo, fatto a tua immagine,
hai affidato le meraviglie dell'universo, *
perché, fedele interprete dei tuoi disegni,
si prenda cura di tutto il creato, *
e nelle tue opere glorifichi te,
per Cristo Signore nostro. **

E noi,
con tutti gli angeli del cielo, *
innalziamo a te la nostra lode, +
acclamando con festosa esultanza: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO VI

Il pegno della Pasqua eterna

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Da te riceviamo esistenza, energia e vita: *
ogni giorno del nostro pellegrinaggio sulla terra
è un dono sempre nuovo del tuo amore per noi
e un pegno della vita immortale, *
poiché possediamo fin da ora le primizie dello Spirito,
nel quale hai risuscitato Gesù Cristo dai morti, *
e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza +
nella Pasqua eterna del tuo regno. **

Per questo mistero di salvezza, *
con tutti gli angeli del cielo, *
innalziamo a te la nostra lode, +
acclamando con festosa esultanza: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO VII

La salvezza mediante l'obbedienza di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Nella tua misericordia hai tanto amato il mondo *
da mandare il tuo Unigenito come redentore *
a condividere in tutto, eccetto il peccato, +
la nostra condizione umana. **

Così hai amato in noi
ciò che tu amavi nel Figlio *
e in lui, servo obbediente, +
hai ricostruito l'alleanza
distrutta dalla disobbedienza del peccato. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo esultanti + la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO VIII

La Chiesa radunata nella comunione della Trinità

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Con il Sangue del tuo Figlio
e la potenza dello Spirito
hai raccolto intorno a te
i figli dispersi a causa del peccato, *
perché il tuo popolo,
radunato nella comunione della Trinità,
a lode della tua multiforme sapienza, *
sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, +
Chiesa del Dio vivente. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti ai cori degli angeli, *
proclamiamo esultanti +
la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO IX*

La missione dello Spirito nella Chiesa

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa *
e lungo il suo cammino +
mirabilmente la guidi e la proteggi. **
Con la potenza del tuo santo Spirito
le assicuri il tuo sostegno, *
ed essa, nel suo amore fiducioso,
non si stanca mai d'invocarti nella prova, *
e nella gioia sempre ti rende grazie, +
per Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui
cieli e terra inneggiano al tuo amore; *
e noi, uniti agli angeli e ai santi, +
cantiamo senza fine la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

* Questo prefazio ricorre anche nella Messa votiva dello Spirito Santo B.

★ PREFAZIO DELLE DOMENICHE
DEL TEMPO ORDINARIO X
Il giorno del Signore

Il seguente prefazio si dice nelle domeniche del Tempo Ordinario.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, *
Padre santo, sorgente della verità e della vita, *
perché in questo giorno di festa +
ci hai convocato nella tua casa. **

Oggi la tua famiglia,
riunita nell'ascolto della Parola
e nella comunione dell'unico pane spezzato, *
fa memoria del Signore risorto *
nell'attesa della domenica senza tramonto, +
quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. **

Allora noi vedremo il tuo volto *
e loderemo senza fine +
la tua misericordia. **

Con questa gioiosa speranza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo a una sola voce +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DEL BATTESIMO

Il Battesimo inizio della vita nuova

Il seguente prefazio si può dire nella Messa rituale del Battesimo.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È giusto renderti grazie
ed esaltare il tuo nome, *
Padre santo e misericordioso, +
per Cristo nostro Signore e redentore. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo *
per il sacramento della nostra rinascita. **

Dal cuore squarciato del tuo Figlio
hai fatto scaturire per noi il dono nuziale del Battesimo, *
prima Pasqua dei credenti,
porta della nostra salvezza, *
inizio della vita in Cristo, +
fonte dell'umanità nuova. **

Dall'acqua e dallo Spirito,
nel grembo della Chiesa, vergine e madre, *
tu generi il popolo sacerdotale e regale, *
radunato da tutte le genti +
nell'unità e nella santità del tuo amore. **

Per questo dono della tua benevolenza
la tua famiglia ti adora *
e, unita agli angeli e ai santi, +
canta l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nelle Preghiere Eucaristiche si fa il ricordo dei neo-battezzati.

★ PREFAZIO DELLA CONFERMAZIONE

Confermati con il sigillo dello Spirito

Il seguente prefazio si può dire nella Messa rituale della Confermazione.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie, *
 è bello cantare la tua gloria,
 Padre santo,
 sorgente di ogni bene, *
 che nel Battesimo rigeneri i credenti +
 e li rendi partecipi
 del mistero pasquale del tuo Figlio. **

Tu li confermi con il sigillo dello Spirito *
 mediante l'imposizione delle mani +
 e l'unzione regale del crisma. **
 Così rinnovati a immagine di Cristo,
 unto di Spirito Santo
 e inviato per il lieto annuncio della salvezza, *
 li fai tuoi commensali al banchetto eucaristico +
 e testimoni della fede nella Chiesa e nel mondo. **

E noi,
 riuniti in festosa assemblea
 per celebrare i prodigi di una rinnovata Pentecoste, *
 insieme agli angeli e ai santi, +
 cantiamo l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

Nelle Preghiere Eucaristiche si fa il ricordo dei neo-confermati.

PREFAZIO DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA I

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

Il seguente prefazio si dice nella Messa «Cena del Signore». Si può dire anche nella solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo e nelle Messe votive della Santissima Eucaristia.

☩. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

☩. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

☩. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne; *
a te per primo si offrì vittima di salvezza, *
e comandò a noi di compiere l'offerta + in sua memoria. **

Il suo Corpo per noi immolato
è nostro cibo e ci dà forza, *
il suo Sangue per noi versato +
è la bevanda che ci redime da ogni colpa. **

Per questo mistero di salvezza, *
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo
di adorazione e di lode, *
e noi, con tutti gli angeli del cielo, +
proclamiamo senza fine la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nel Canone Romano, nella Messa «Cena del Signore» si dicono il *Communicantes*, l'*Hanc igitur* e il *Qui pridie proprii* (cf. pp. 143-144).

★ Nelle Preghiere Eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.

PREFAZIO DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA II

I frutti della Santissima Eucaristia

Il seguente prefazio si dice nella solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo e nelle Messe votive della Santissima Eucaristia.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Nell'ultima Cena con i suoi apostoli, *
egli volle perpetuare nei secoli
il memoriale di salvezza della sua croce, *
e si offrì a te, Agnello senza macchia, +
lode perfetta e sacrificio a te gradito. **

In questo grande mistero
tu nutri e santifichi i tuoi fedeli, *
perché l'umanità, diffusa su tutta la terra, *
sia illuminata dall'unica fede +
e riunita dall'unico amore. **

E noi ci accostiamo a questo santo convito, *
perché l'effusione del tuo Spirito +
ci trasformi a immagine della tua gloria. **

Per questo mistero di salvezza, *
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo
di adorazione e di lode; *
e noi, con tutte le schiere degli angeli, +
proclamiamo senza fine la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA III

L'Eucaristia viatico verso la Pasqua eterna

Il seguente prefazio si può dire nella Messa rituale per il Viatico.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie *
e benedire il tuo nome, Padre santo, +
Dio di misericordia e di pace. **

Tu hai voluto che il tuo Figlio,
obbediente fino alla morte di croce, *
ci precedesse sulla via del ritorno a te, *
termine ultimo + di ogni umana attesa. **

Nell'Eucaristia, testamento del suo amore, *
egli si fa cibo e bevanda spirituale +
per il nostro viaggio verso la Pasqua eterna. **

Con questo pegno della risurrezione finale *
partecipiamo nella speranza alla mensa gloriosa del tuo regno *
e, uniti agli angeli e ai santi, +
proclamiamo l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ Nelle Preghiere Eucaristiche si fa il ricordo di colui che riceve il Viatico.

★ PREFAZIO DELL'ORDINE

*Cristo sorgente di ogni ministero nella Chiesa**Il seguente prefazio si può dire nella Messa rituale dell'Ordinazione.*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta

lodarti e renderti grazie, *

Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso, +

da cui proviene ogni paternità,

nella comunione di un solo Spirito. **

In Cristo tuo Figlio, eterno sacerdote,

servo obbediente,

pastore dei pastori, *

hai posto la sorgente di ogni ministero *

nella vivente tradizione apostolica +

del tuo popolo pellegrinante nel tempo. **

Con la varietà dei doni e dei carismi

tu scegli e costituischi i dispensatori dei santi misteri, *

perché in ogni parte della terra

sia offerto il sacrificio perfetto *

e con la Parola e i Sacramenti

si edifichi la Chiesa, +

comunità della nuova alleanza,

tempio della tua lode. **

Per questo mistero di salvezza, *

uniti agli angeli e ai santi, *

cantiamo con gioia +

l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

Nelle Preghiere Eucaristiche si fa il ricordo dei neo-ordinati.

PREFAZIO DEL MATRIMONIO

La dignità dell'alleanza nuziale

Il seguente prefazio si dice nella Messa rituale del Matrimonio. Per gli altri prefazi del Matrimonio vedi pp. 815 e 818.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu hai dato alla comunità coniugale la dolce legge dell'amore
e il vincolo indissolubile della pace, *
perché l'unione casta e feconda degli sposi +
accresca il numero dei tuoi figli. **

Con disegno mirabile hai disposto
che la nascita di nuove creature allieti l'umana famiglia, *
e la loro rinascita edifichi la tua Chiesa, +
in Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui,
uniti agli angeli e a tutti i santi, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ Nelle Preghiere Eucaristiche si fa il ricordo dei nuovi sposi.

★ PREFAZIO DELLA PENITENZA

Il sacramento della Riconciliazione nello Spirito

Il seguente prefazio si può dire nel Tempo di Quaresima. Si dice nella Messa della Riconciliazione e nelle Messe di carattere penitenziale.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto lodarti e renderti grazie,
Padre santo, Dio onnipotente, *
per i tuoi benefici +
e soprattutto per la grazia del perdono. **

All'uomo, naufrago a causa del peccato, *
con il sacramento della Riconciliazione *
hai aperto in Cristo crocifisso e risorto +
il porto della misericordia e della pace. **

Nella potenza del tuo Spirito *
hai stabilito per la Chiesa,
santa e insieme bisognosa di penitenza,
una seconda tavola di salvezza dopo il Battesimo, *
e incessantemente la rinnovi +
per radunarla al banchetto gioioso del tuo amore. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo unanimi +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

La sofferenza, partecipazione alla Pasqua di Cristo

Il seguente prefazio si può dire nella Messa rituale dell'Unzione degli infermi.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie, *
Padre santo,
Dio onnipotente e misericordioso, +
per Cristo, nostro redentore e Signore. **

Tu hai voluto che il tuo unico Figlio,
autore della vita,
medico dei corpi e delle anime, *
prendesse su di sé le nostre infermità *
per soccorrerci nell'ora della prova +
e santificarci nell'esperienza del dolore. **

Nel segno sacramentale dell'Unzione,
mediante la preghiera della Chiesa, *
ci purifichi e ci sollevi
con la grazia dello Spirito *
e ci rendi intimamente partecipi + della vittoria pasquale. **

Per questo segno della tua benevolenza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo a una sola voce +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nelle Preghiere Eucaristiche si fa il ricordo di coloro che hanno ricevuto l'Unzione degli infermi.

PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA I

La maternità della beata Vergine Maria

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della beata Vergine Maria, menzionando la celebrazione del giorno, secondo quanto è indicato nelle singole Messe.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo *
nella ... della beata sempre Vergine Maria. **

Per opera dello Spirito Santo
ha concepito il tuo unico Figlio, *
e sempre intatta nella sua gloria verginale,
ha irradiato sul mondo la luce eterna, *
Gesù Cristo, Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza, *
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore; *
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, +
uniti in eterna esultanza. **

Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci +
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA II

La Chiesa con Maria magnifica il Signore

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della beata Vergine Maria.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
renderti grazie, o Padre,
per le meraviglie che hai operato nei tuoi santi; *
ma è ancor più dolce e doveroso,
in questa memoria della beata Vergine Maria, +
magnificare il tuo amore per noi
con il suo stesso cantico di lode. **

Grandi cose hai fatto, o Signore,
per tutti i popoli della terra *
e hai prolungato nei secoli
l'opera della tua misericordia *
quando hai guardato l'umiltà della tua serva +
e per mezzo di lei ci hai donato il Salvatore del mondo,
il tuo Figlio Gesù Cristo, Signore nostro. **

In lui le schiere degli angeli,
unite in eterna esultanza, *
adorano la tua immensa grandezza. *
Al loro canto concedi, o Signore, +
che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA III

Maria modello e Madre della Chiesa

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della beata Vergine Maria.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, *
e magnificare te, degno di ogni lode, +
nella festa [memoria] della beata Vergine Maria. **

All'annuncio dell'angelo
accolse nel cuore immacolato il tuo Verbo *
e lo concepì nel grembo verginale. *
Divenendo Madre del suo Creatore, +
segnò gli inizi della Chiesa. **

Ai piedi della croce, per il testamento d'amore del tuo Figlio, *
accolse come figli tutti gli uomini, *
generati dalla morte di Cristo +
per una vita che non avrà mai fine. **

Immagine e modello della Chiesa orante,
si unì alla preghiera degli apostoli
nell'attesa dello Spirito Santo. *
Assunta alla gloria del cielo,
accompagna con materno amore la Chiesa *
e la protegge nel cammino verso la patria, +
fino al giorno glorioso del Signore. **

E noi, uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo con gioia + l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA IV

Maria segno di consolazione e di speranza

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della beata Vergine Maria.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie, *
 è bello cantare la tua gloria, Padre santo, +
 Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo e ti benediciamo,
 per Cristo tuo Figlio *
 nella festa [memoria] della beata Vergine Maria. **

Umile ancella, accolse la tua parola
 e la custodì nel suo cuore; *
 mirabilmente unita al mistero della redenzione,
 perseverò con gli apostoli in preghiera
 nell'attesa dello Spirito Santo; *
 ora risplende sul nostro cammino +
 segno di consolazione e di sicura speranza. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
 uniti agli angeli e ai santi, *
 innalziamo a te il nostro canto +
 e proclamiamo la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA V

Maria immagine dell'umanità nuova

Il seguente prefazio si dice nelle Messe della beata Vergine Maria.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto rendere grazie
a te, Signore, Padre santo, *
fonte della vita e della gioia. **

Tu hai rivelato nella pienezza dei tempi
il mistero nascosto nei secoli, *
perché il mondo intero + tornasse a vivere e a sperare. **

Nel Cristo, nuovo Adamo,
e in Maria, nuova Eva, *
è apparsa finalmente la tua Chiesa, +
primizia dell'umanità redenta. **

Per questo dono,
tutta la creazione,
con la potenza dello Spirito Santo, *
riprende dal principio +
il suo cammino verso la Pasqua eterna. **

E noi,
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo con voce unanime +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEGLI ANGELI

La gloria di Dio risplende negli angeli

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei santi angeli.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi proclamiamo la tua gloria
che risplende negli angeli e negli arcangeli; *
onorando questi tuoi messaggeri,
esaltiamo la tua bontà infinita: *
negli spiriti beati
tu ci riveli quanto sei grande e amabile
al di sopra di ogni creatura, *
per Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui
le moltitudini degli angeli celebrano la tua grandezza *
e le nostre voci si uniscono in adorazione +
al loro inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DI SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA

La missione di san Giuseppe

Il seguente prefazio si dice nelle Messe di san Giuseppe.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo *
nella solennità [memoria] di san Giuseppe. **

Egli, uomo giusto, da te fu prescelto
come sposo di Maria, Vergine e Madre di Dio; *
servo saggio e fedele,
fu posto a capo della santa Famiglia
per custodire, come padre, il tuo unico Figlio, *
concepito per opera dello Spirito Santo, +
Gesù Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria, *
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore; *
a te inneggiano i cieli e i Serafini, +
uniti in eterna esultanza. **
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci +
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEGLI APOSTOLI I

Gli apostoli, pastori del popolo di Dio

Il seguente prefazio si dice nelle Messe degli apostoli, specialmente nelle Messe votive dei santi Pietro e Paolo.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Pastore eterno,
tu non abbandoni il tuo gregge, *
ma lo custodisci e proteggi sempre
per mezzo dei santi apostoli, *
e lo conduci attraverso i tempi
sotto la guida di coloro
che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio *
e hai costituito pastori. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine delle schiere celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEGLI APOSTOLI II

La Chiesa fondata sugli apostoli e sulla loro testimonianza

Il seguente prefazio si dice nelle Messe degli apostoli e degli evangelisti.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Tu hai stabilito la tua Chiesa sul fondamento degli apostoli, *
perché sulla terra sia segno visibile
della tua santità nei secoli *
e trasmetta a tutti gli uomini +
gli insegnamenti che sono via al cielo. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti a tutte le schiere degli angeli, *
ora e sempre, con cuore riconoscente, +
proclamiamo nel canto la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI SANTI I

La gloria dei santi

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei santi, dei santi patroni e dei titolari della chiesa, nelle solennità e nelle feste dei santi, se non è indicato un prefazio proprio. Si può dire anche nelle memorie dei santi.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Nella festosa assemblea dei santi
risplende la tua gloria, *
e il loro trionfo + celebra i doni della tua misericordia. **

Nella vita di san **N.** [dei santi **N.** e **N.**]
ci offri un esempio, *
nella comunione con lui [con loro]
un vincolo di amore fraterno, *
nella sua [loro] intercessione + aiuto e sostegno. **

Confortati da così grande testimonianza, *
affrontiamo il buon combattimento della fede, *
per condividere al di là della morte
la stessa corona di gloria, +
per Cristo Signore nostro. **

E noi, uniti agli angeli e agli arcangeli
e a tutti i santi del cielo, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI SANTI II

L'esempio e l'intercessione dei santi

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei santi, dei santi patroni e dei titolari della chiesa, nelle solennità e nelle feste dei santi, se non è indicato un prefazio proprio. Si può dire anche nelle memorie dei santi.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Nella mirabile testimonianza dei tuoi santi *
tu rendi sempre feconda la tua Chiesa *
e doni a noi
un segno sicuro del tuo amore. **

Il loro grande esempio
e la loro fraterna intercessione
ci sostengono nel cammino della vita, *
perché si compia in noi il tuo mistero di salvezza. **

E noi,
uniti agli angeli e a tutti i santi, *
cantiamo con gioia +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI SANTI MARTIRI I

Il segno e l'esempio del martirio

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste dei santi martiri. Si può dire anche nelle loro memorie.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Il sangue versato dal santo martire **N.**,
a imitazione di Cristo e per la gloria del tuo nome, *
manifesta i tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la tua potenza
e doni agli inermi la forza del martirio, *
per Cristo Signore nostro. **

E noi,
con tutti gli angeli del cielo, *
a te innalziamo sulla terra il nostro canto *
e proclamiamo senza fine +
la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI SANTI MARTIRI II

Le meraviglie di Dio nella vittoria dei martiri

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste dei santi martiri. Si può dire anche nelle loro memorie.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
e magnificarti nella lode dei tuoi santi. **

La loro passione fa risplendere
le opere mirabili della tua potenza: *
sei tu che infondi l'ardore della fede,
concedi la fermezza della perseveranza *
e doni nel combattimento la vittoria, +
per Cristo Signore nostro. **

Per questo dono della tua benevolenza *
i cieli e la terra innalzano a te
un cantico nuovo di adorazione. *
E noi, con tutti gli angeli del cielo, +
proclamiamo senza fine la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI SANTI PASTORI I

La presenza dei santi pastori nella Chiesa

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste dei santi pastori. Si può dire anche nelle loro memorie.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la festa [memoria] di san N.: *
con i suoi esempi la rafforzi, *
con i suoi insegnamenti l'ammaestri, +
con la sua intercessione la proteggi. **

Per questo dono della tua benevolenza, *
con la moltitudine degli angeli e dei santi, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DEI SANTI PASTORI II

I pastori della Chiesa, immagine di Cristo, buon Pastore

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste dei santi pastori. Si può dire anche nelle loro memorie.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
lodarti e ringraziarti sempre, *
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

È lui il pastore buono
che ha dato la vita per le sue pecore *
e continua a pascere il suo gregge +
donando alla Chiesa pastori secondo il suo cuore. **

Nella vita di san **N**.
riconosciamo i segni del tuo amore per noi: *
nella sua voce, la tua parola, +
nei suoi gesti, la tua potenza. **

Per questo dono del tuo amore, *
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DEI SANTI PASTORI III

L'annuncio del Vangelo alle genti

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste dei santi pastori, in particolare dei vescovi o dei presbiteri missionari. Si può dire anche nelle loro memorie.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Sospinto dal soffio dello Spirito, *
il santo pastore **N.**
ha portato alle genti l'annuncio del Vangelo *
e i Sacramenti della salvezza. **

Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DEI SANTI DOTTORI DELLA CHIESA I

I dottori della Chiesa riflesso della Sapienza

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste dei santi dottori della Chiesa.
Si può dire anche nelle loro memorie.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Cristo Signore nostro volle la sua Chiesa
sale della terra, luce del mondo, città posta sul monte, *
perché tutti possano arrivare alla conoscenza della verità *
ed essere salvati. **

Per realizzare questa missione tra le genti *
hai suscitato nel tuo popolo san N. [santa N.]
e gli [le] hai donato una profonda conoscenza dei divini misteri, *
perché con la sapienza, da te ispirata, +
fosse lampada di vivo fulgore
a gloria del tuo nome. **

Illuminati dalla sua dottrina e dalla sua testimonianza, *
con animo grato e gioioso
ci uniamo ai cori celesti, *
per cantare senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO DEI SANTI DOTTORI DELLA CHIESA II

I dottori della Chiesa profeti della sublime bellezza di Dio

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste dei santi dottori della Chiesa.
Si può dire anche nelle loro memorie.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
lodarti e ringraziarti sempre, *
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Il tuo Figlio è l'unico maestro: *
la sua parola, lampada ai nostri passi, *
la sua croce, + la sola nostra sapienza. **

Nel tuo disegno di amore
hai illuminato san **N.** [santa **N.**] *
e con i suoi insegnamenti *
allieti la Chiesa +
nella sublime bellezza della tua conoscenza. **

Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DELLE SANTE VERGINI E DEI SANTI RELIGIOSI

Il segno della vita consacrata a Dio

Il seguente prefazio si dice nelle solennità e nelle feste delle sante vergini e dei santi religiosi. Si può dire anche nelle loro memorie.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli
hanno consacrato la vita a Cristo, *
noi celebriamo
la mirabile opera della tua provvidenza, *
che richiama l'uomo
alla santità dell'origine +
e gli fa pregustare i doni
per lui preparati nel mondo nuovo. **

E noi,
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO COMUNE I

Il rinnovamento universale in Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

☩. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

☩. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

☩. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

In lui hai voluto rinnovare l'universo,
perché noi tutti fossimo partecipi della sua pienezza. *
Pur essendo nella condizione di Dio,
egli svuotò se stesso, *
e con il sangue versato sulla croce +
pacificò il cielo e la terra. **
Per questo fu esaltato sopra ogni creatura *
e divenne causa di salvezza eterna +
per tutti coloro che gli obbediscono. **

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli, *
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine delle schiere celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO COMUNE II

La salvezza per mezzo di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Nella tua bontà hai creato l'uomo *
e, quando meritò la giusta condanna, *
lo hai redento nella tua misericordia, +
per Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria, *
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore; *
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, +
uniti in eterna esultanza. **
Al loro canto concedi, o Signore, *
che si uniscano le nostre umili voci +
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO COMUNE III

Lode a Dio per la creazione e la redenzione dell'uomo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

☩. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

☩. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

☩. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Per mezzo di Cristo, tuo amatissimo Figlio, *
hai creato l'uomo a tua immagine *
e lo hai rigenerato a vita nuova. **

Per questo mistero di salvezza
ti servono tutte le creature, *
ti lodano tutti i redenti
e ti benedicono unanimi gli angeli e i santi. *
E noi, uniti con gioia a questo immenso coro, +
ti celebriamo, cantando senza fine la tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO COMUNE IV

La lode, dono di Dio

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu non hai bisogno della nostra lode,
ma per un dono del tuo amore
ci chiami a renderti grazie; *
i nostri inni di benedizione
non accrescono la tua grandezza, *
ma ci ottengono la grazia che ci salva, +
per Cristo Signore nostro. **

E noi,
con tutti gli angeli del cielo, *
innalziamo a te il nostro canto *
e proclamiamo con gioia +
la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO COMUNE V

Proclamazione del mistero di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Uniti nell'amore, celebriamo la morte del tuo Figlio, *
con fede viva proclamiamo la sua risurrezione, *
attendiamo con ferma speranza +
la sua venuta nella gloria. **

Per questo mistero di salvezza, *
insieme agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO COMUNE VI

Cristo salvatore e redentore

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Padre santo, +
per Gesù Cristo, tuo amatissimo Figlio. **

Egli è la tua parola vivente: *
per mezzo di lui hai creato tutte le cose,
lo hai mandato a noi salvatore e redentore, *
fatto uomo per opera dello Spirito Santo +
e nato dalla Vergine Maria. **

Per compiere la tua volontà
e acquistarti un popolo santo, *
egli, nell'ora della passione,
stese le braccia sulla croce, *
morendo distrusse la morte +
e proclamò la risurrezione. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo a una sola voce + la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO COMUNE VII

Cristo ospite e pellegrino in mezzo a noi

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie, *
 Signore, Padre santo, +
 Dio dell'alleanza e della pace. **

Tu hai chiamato e fatto uscire Abramo dalla sua terra
 per costituirlo padre di tutte le genti. *
 Hai suscitato Mosè per liberare il tuo popolo +
 e guidarlo alla terra promessa. **

Nella pienezza dei tempi
 hai mandato il tuo Figlio,
 ospite e pellegrino in mezzo a noi,
 per redimerci dal peccato e dalla morte *
 e hai donato il tuo Spirito
 per fare di tutte le nazioni un solo popolo nuovo, *
 che ha come fine il tuo regno,
 come condizione la libertà dei tuoi figli, +
 come statuto il precetto dell'amore. **

Per questi doni della tua benevolenza, *
 uniti agli angeli e ai santi, *
 cantiamo con gioia +
 l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO COMUNE VIII

Gesù buon samaritano

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto lodarti e ringraziarti,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, *
in ogni momento della nostra vita, *
nella salute e nella malattia,
nella sofferenza e nella gioia, +
per Cristo tuo servo e nostro redentore. **

Nella sua vita mortale *
egli passò beneficiando e sanando +
tutti coloro che erano prigionieri del male. **

Ancora oggi, come buon samaritano, *
si fa prossimo a ogni uomo,
piagato nel corpo e nello spirito, *
e versa sulle sue ferite +
l'olio della consolazione
e il vino della speranza. **

Per questo dono della tua grazia, *
anche la notte del dolore
si apre alla luce pasquale *
del tuo Figlio crocifisso e risorto. **

E noi,
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo con voce unanime +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

★ PREFAZIO COMUNE IX

La gloria di Dio è l'uomo vivente

Il seguente prefazio si dice nelle Messe che non hanno un prefazio proprio e quando non è richiesto il prefazio del Tempo.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
lodarti e renderti grazie sempre e in ogni luogo, *
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu sei l'unico Dio vivo e vero: *
l'universo è pieno della tua presenza, *
ma soprattutto nell'uomo, creato a tua immagine, +
hai impresso il sigillo della tua gloria. **

Tu lo chiami a cooperare con il lavoro quotidiano
al progetto della creazione *
e gli doni il tuo Spirito, *
perché in Cristo, uomo nuovo, +
diventi artefice di giustizia e di pace. **

E noi,
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo con gioia +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI DEFUNTI I

La speranza della risurrezione in Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei defunti.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

In lui rifulge a noi
la speranza della beata risurrezione, *
e, se ci rattrista la certezza di dover morire, +
ci consola la promessa dell'immortalità futura. **

Ai tuoi fedeli, o Signore,
la vita non è tolta, ma trasformata; *
e mentre si distrugge la dimora
di questo esilio terreno, +
viene preparata un'abitazione eterna nel cielo. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine delle schiere celesti, *
cantiamo con voce incessante +
l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI DEFUNTI II

Cristo è morto per la nostra vita

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei defunti.

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Egli, prendendo su di sé la nostra morte,
ci ha liberati dalla morte *
e, sacrificando la sua vita, +
ci ha aperto il passaggio alla vita immortale. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti ai cori degli angeli, *
cantiamo senza fine +
la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI DEFUNTI III

Cristo, salvezza e vita

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei defunti.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Egli è la salvezza del mondo, *
la vita degli uomini, +
la risurrezione dei morti. **

Per mezzo di lui si allietano gli angeli, *
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. *
Al loro canto concedi, o Signore, +
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI DEFUNTI IV

Dalla vita terrena alla gloria eterna

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei defunti.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Sei tu, Signore, che ci dai la vita
e ci sostieni con la tua provvidenza; *
e se a causa del peccato
il nostro corpo ritorna alla terra,
dalla quale lo hai formato, *
per la morte redentrice del tuo Figlio +
la tua potenza ci risveglia alla gloria della risurrezione. **

Per questo mistero di salvezza, *
con la moltitudine degli angeli e dei santi, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREFAZIO DEI DEFUNTI V

La nostra risurrezione grazie alla vittoria di Cristo

Il seguente prefazio si dice nelle Messe dei defunti.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

La morte è comune eredità di tutti gli uomini, *
ma, per un dono misterioso del tuo amore, *
Cristo con la sua vittoria ci redime dalla morte +
e ci richiama con sé a vita nuova. **

E noi,
con tutti gli angeli del cielo, *
a te innalziamo sulla terra il nostro canto *
e proclamiamo senza fine +
la tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.



PREGHIERA EUCARISTICA I O CANONE ROMANO



- CP *V.* Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito.
V. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
R. È cosa buona e giusta.

Segue il prefazio, scelto secondo le rubriche, che si conclude con l'acclamazione:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

- CP Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
congionge le mani e dice:
di accettare

traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

e benedire ✝ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.

Allargando le braccia, continua:

Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con il tuo servo il nostro papa **N.**,
il nostro vescovo **N.*** [con me indegno tuo servo]
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

* Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari,
come indicato al n. 149 dell'*Ordinamento Generale del Messale Romano*.

INTERCESSIONE PER I VIVI

- 1C Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.].
 Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
 dei quali conosci la fede e la devozione:
 per loro ti offriamo
 e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
 e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
 per ottenere a sé e ai loro cari
 redenzione, sicurezza di vita e salute.

MEMORIA DEI SANTI

- 2C In comunione con tutta la Chiesa,
 ricordiamo e veneriamo anzitutto
 la gloriosa e sempre Vergine Maria,
 Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
 san Giuseppe, suo sposo,
 i tuoi santi apostoli e martiri:
 Pietro e Paolo, Andrea,
 [Giacomo, Giovanni,
 Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
 Matteo, Simone e Taddeo;
 Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
 Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
 Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano]
 e tutti i tuoi santi:
 per i loro meriti e le loro preghiere
 donaci sempre aiuto e protezione.

Communicantes propri pp. 414-415.



★ DOMENICA

Si può dire in tutte le domeniche tranne quando c'è un altro *Communicantes proprio*, come indicato sotto.

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno nel quale Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

NATALE DEL SIGNORE E OTTAVA

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo nel quale
[la notte santissima nella quale]
Maria, vergine illibata, diede al mondo il Salvatore,
ricordiamo e veneriamo anzitutto lei,
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

EPIFANIA DEL SIGNORE

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo
nel quale il tuo unigenito Figlio, eterno con te nella gloria,
si è manifestato nella verità della nostra carne
in un corpo visibile, ricordiamo e veneriamo
anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

DALLA VEGLIA PASQUALE ALLA II DOMENICA DI PASQUA

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo [la notte santissima]
della risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo
nel suo vero corpo, ricordiamo e veneriamo
anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

ASCENSIONE DEL SIGNORE

In comunione con tutta la Chiesa,
 mentre celebriamo il giorno santissimo
 nel quale il tuo unigenito Figlio, nostro Signore,
 ha portato alla tua destra nella gloria la fragile nostra natura,
 che egli aveva unito a sé,
 ricordiamo e veneriamo
 anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria,
 Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

DOMENICA DI PENTECOSTE

In comunione con tutta la Chiesa,
 mentre celebriamo il giorno santissimo della Pentecoste,
 nel quale lo Spirito Santo si manifestò agli apostoli
 in molteplici lingue di fuoco,
 ricordiamo e veneriamo
 anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria,
 Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

† san Giuseppe, suo sposo,
 i tuoi santi apostoli e martiri:
 Pietro e Paolo, Andrea,
 [Giacomo, Giovanni,
 Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
 Matteo, Simone e Taddeo;
 Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
 Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
 Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano]
 e tutti i tuoi santi:
 per i loro meriti e le loro preghiere
 donaci sempre aiuto e protezione.

Con le braccia allargate, prosegue:

CP Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacì dalla dannazione eterna,
e accoglicì nel gregge dei tuoi eletti.

Congiunge le mani.

DALLA VEGLIA PASQUALE ALLA II DOMENICA DI PASQUA

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
ti presentiamo
anche per i nostri fratelli [N. e N.],
che ti sei degnato di far rinascere
dall'acqua e dallo Spirito Santo,
accordando loro il perdono di tutti i peccati.
Disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacì dalla dannazione eterna,
e accoglicì nel gregge dei tuoi eletti.

PER IL BATTESIMO

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
ti presentiamo
anche per i nostri fratelli [N. e N.],
che ti sei degnato di far rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
accordando loro il perdono di tutti i peccati:
tu, che li hai inseriti come membra vive in Cristo,
scrivi i loro nomi nel libro della vita.

Tenendo le mani stese sulle offerte, dice:

CC Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

PER LA CONFERMAZIONE

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
ti presentiamo
anche per i tuoi figli [N. e N.],
che hai rigenerato nel Battesimo
e confermato con il sigillo dello Spirito Santo:
custodisci in loro il dono del tuo amore.

★ PER LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
ti presentiamo
anche per i tuoi figli [N. e N.],
che oggi per la prima volta raduni alla mensa
nella partecipazione al pane della vita e al calice della salvezza:
concedi loro di crescere sempre nella tua amicizia
e nella comunione con la tua Chiesa.

PER IL MATRIMONIO

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri, questi tuoi figli N. e N.
e tutta la tua famiglia che per loro ti invoca:
tu che li hai condotti al giorno delle nozze,
allietali con il dono [dei figli e] di una vita lunga e serena.

L'Hanc igitur di altre Messe rituali si trova nei rispettivi formulari.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

La vigilia della sua passione,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,

alza gli occhi,

e alzando gli occhi al cielo

a te, Dio Padre suo onnipotente,

rese grazie con la preghiera di benedizione,

spezzò il pane,

lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese nelle sue mani sante e venerabili

questo glorioso calice,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione,

lo diede ai suoi discepoli e disse:

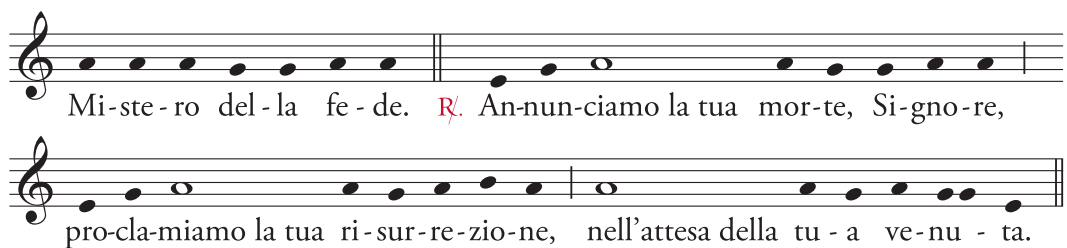
si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:



Mi-ste-ro del-la fe-de. *R.* An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re,
pro-cla-miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della tu-a ve-nu-ta.

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Si inchina e, a mani giunte, prosegue:

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,

in posizione eretta, facendosi il segno della croce, dice:

scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Congiunge le mani.

INTERCESSIONE PER I DEFUNTI

Con le braccia allargate, dice:

- 3C Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Congiunge le mani.

Con la destra si batte il petto, mentre dice:

- 4C Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
e con le braccia allargate, prosegue:
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
[Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia]
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Congiunge le mani e prosegue:

- CP Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:



Per Cri-sto, * con Cri-sto e in Cri-sto, a te, Dio Padre onnipotente,
 nell'unità dello Spi - ri - to San - to, o - gni o - no - re e glo - ria
 per tut - ti i se - co - li dei se - co - li. *R.* A-men.

CP
 o
 CC

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
 a te, Dio Padre onnipotente,
 nell'unità dello Spirito Santo,
 ogni onore e gloria
 per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA II



Questa Preghiera Eucaristica ha un prefazio proprio, che fa parte della sua struttura. Si possono però usare anche altri prefazi, specialmente quelli che presentano in breve sintesi il mistero della salvezza, per esempio i prefazi comuni.

- CP *ψ.* Il Signore sia con voi.
 ℣. E con il tuo spirito.
ψ. In alto i nostri cuori.
 ℣. Sono rivolti al Signore.
ψ. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
 ℣. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Padre santo, +
per Gesù Cristo, tuo amatissimo Figlio. **

Egli è la tua parola vivente: *
per mezzo di lui hai creato tutte le cose,
lo hai mandato a noi salvatore e redentore, *
fatto uomo per opera dello Spirito Santo +
e nato dalla Vergine Maria. **

Per compiere la tua volontà
e acquistarti un popolo santo *
egli, nell'ora della passione,
stese le braccia sulla croce, *
morendo distrusse la morte +
e proclamò la risurrezione. **

Per questo mistero di salvezza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo a una sola voce +
la tua gloria: *

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.



Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo:
santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito
congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:
perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.
Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Egli (*), consegnandosi volontariamente alla passione,
prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:
prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:
prese il calice,
di nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

★ Giovedì Santo alla Messa vespertina:

(*) Egli, in questa notte,

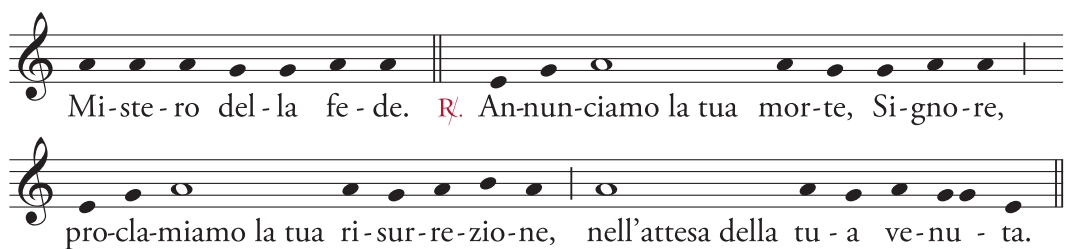
si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:



Mi-ste-ro del-la fe-de. *R.* An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re,
pro-cla-miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della tu-a ve-nu-ta.

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra: †

★ DOMENICA

Si può dire in tutte le domeniche, a esclusione di quando c'è un altro ricordo proprio.

† e qui convocata
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:

★ NATALE DEL SIGNORE E OTTAVA

† e qui convocata
nel giorno santissimo [nella notte santissima]
in cui la Vergine Maria
diede al mondo il Salvatore:

★ EPIFANIA DEL SIGNORE

† e qui convocata
nel giorno santissimo in cui il tuo unico Figlio,
eterno con te nella gloria,
si è manifestato nella nostra natura umana:

★ GIOVEDÌ SANTO ALLA MESSA VESPERTINA
«CENA DEL SIGNORE»

† e qui convocata
nel giorno santissimo
nel quale Gesù Cristo nostro Signore
fu consegnato alla morte per noi:

rendila perfetta nell'amore
 in unione con il nostro papa **N.**,
 il nostro vescovo **N.***,
 i presbiteri e i diaconi. †

Intercessioni particolari, p. 428.

★ **DALLA VEGLIA PASQUALE ALLA II DOMENICA DI PASQUA**

† e qui convocata
 nel giorno glorioso [nella notte gloriosa]
 della risurrezione di Cristo Signore
 nel suo vero corpo:

★ **ASCENSIONE DEL SIGNORE**

† e qui convocata
 nel giorno glorioso dell'Ascensione
 in cui Cristo è stato costituito Signore
 del cielo e della terra:

★ **DOMENICA DI PENTECOSTE**

† e qui convocata
 nel giorno santissimo in cui l'effusione del tuo Spirito
 l'ha costituita sacramento di unità per tutti i popoli:

* Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari,
 come indicato al n. 149 dell'*Ordinamento Generale del Messale Romano*.

INTERCESSIONI PARTICOLARI

DALLA VEGLIA PASQUALE ALLA II DOMENICA DI PASQUA PER IL BATTESIMO DEGLI ADULTI

† Ricordati anche dei nostri fratelli [N. e N.],
che oggi mediante il Battesimo [e la Confermazione]
sono entrati a far parte della tua famiglia:
fa' che seguano Cristo tuo Figlio
con animo generoso e ardente.

★ PER IL BATTESIMO DEI BAMBINI

† Ricordati anche dei nostri fratelli [N. e N.],
che oggi hai liberato dal peccato
e rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo:
tu, che li hai inseriti come membra vive nel corpo di Cristo,
scrivi i loro nomi nel libro della vita.

★ PER LA CONFERMAZIONE

† Ricordati anche dei tuoi figli [N. e N.],
che, rigenerati nel Battesimo,
oggi hai confermato con il sigillo dello Spirito Santo:
custodisci in loro il dono del tuo amore.

★ PER LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

† Ricordati anche dei tuoi figli [N. e N.],
che oggi per la prima volta
raduni alla mensa della tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita
e al calice della salvezza:
concedi loro di crescere sempre nella tua amicizia
e nella comunione con la tua Chiesa.


★ PER IL MATRIMONIO

† Ricordati anche di N. e N.,
che hai voluto condurre al giorno delle nozze:
per tua grazia vivano nell'amore vicendevole e nella pace.

Le intercessioni delle altre Messe rituali si trovano nei rispettivi formulari.

Nelle Messe per i defunti si può aggiungere:

Ricordati del nostro fratello
[della nostra sorella] N.,
che [oggi] hai chiamato a te da questa vita;
e come per il Battesimo l'hai unito[a]
alla morte di Cristo, tuo Figlio,
così rendilo[a] partecipe della sua risurrezione.

- 2C Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.
Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, [san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi
che in ogni tempo ti furono graditi,
congiunge le mani,
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.
- 

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:



Per Cri-sto, * con Cri-sto e in Cri-sto, a te, Dio Padre onnipotente,
 nell'unità dello Spi - ri - to San-to, o - gni o - no - re e glo - ria
 per tut - ti i se - co - li dei se - co - li. *R.* A-men.

CP
 °
 CC
 Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
 a te, Dio Padre onnipotente,
 nell'unità dello Spirito Santo,
 ogni onore e gloria
 per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.



PREGHIERA EUCARISTICA III



- CP *Y.* Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito.
Y. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
R. È cosa buona e giusta.

Segue il prefazio, scelto secondo le rubriche, che si conclude con l'acclamazione:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

- CP Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

- CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
congionge le mani,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.



Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Egli, nella notte in cui veniva tradito (*),

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

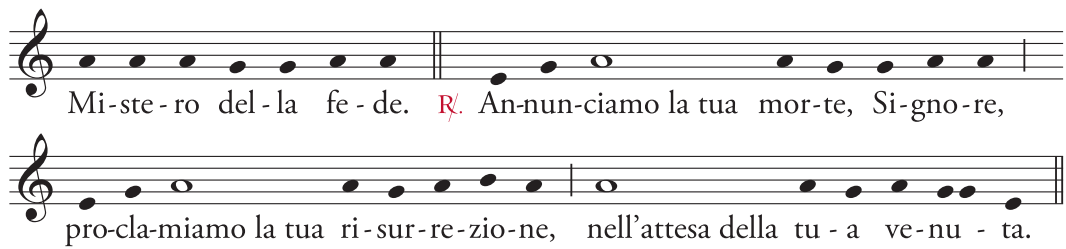
Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

★ Giovedì Santo alla Messa vespertina «Cena del Signore»:

(*) Egli, infatti, in questa notte in cui veniva tradito, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine, e mentre cenava con loro

Quindi, il sacerdote canta o dice:



Mi-ste-ro del-la fe-de. *R.* An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re,
pro-cla-miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della tu - a ve-nu - ta.

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.



- 1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
[san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.
- 2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa N.,
il nostro vescovo N.,* l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento. †

INTERCESSIONI PARTICOLARI

DALLA VEGLIA PASQUALE ALLA II DOMENICA DI PASQUA PER IL BATTESIMO DEGLI ADULTI

† Sostieni nell'impegno cristiano i tuoi figli [N. e N.],
che oggi mediante il lavacro della rigenerazione
[e il dono dello Spirito Santo]
hai chiamato a far parte del tuo popolo:
con il tuo aiuto possano camminare sempre in novità di vita.

★ PER IL BATTESIMO DEI BAMBINI

† Assisti i nostri fratelli [N. e N.],
che oggi hai liberato dal peccato
e rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo:
tu che li hai inseriti come membra vive nel corpo di Cristo
scrivi i loro nomi nel libro della vita.

* Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari,
come indicato al n. 149 dell'Ordinamento Generale del Messale Romano.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza † [.]

★ DOMENICA

Si può dire in tutte le domeniche, ad esclusione di quando c'è un altro ricordo proprio.

† nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

★ NATALE DEL SIGNORE E OTTAVA

† nel giorno santissimo [nella notte santissima]
in cui la Vergine Maria diede al mondo il Salvatore.

★ EPIFANIA DEL SIGNORE

† nel giorno santissimo in cui il tuo unico Figlio,
eterno con te nella gloria,
si è manifestato nella nostra natura umana.

Per il ricordo proprio delle altre solennità cf. p. 436.

PER LA CONFERMAZIONE

† Ricordati anche dei tuoi figli [N. e N.],
che, rigenerati nel Battesimo,
oggi hai confermato con il sigillo dello Spirito Santo:
custodisci in loro il dono del tuo amore.

★ PER LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

† Assisti i tuoi figli [N. e N.],
che oggi per la prima volta raduni alla mensa della tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita e al calice della salvezza:
concedi loro di crescere sempre nella tua amicizia
e nella comunione con la tua Chiesa.

PER IL MATRIMONIO

† Sostieni nella grazia del Matrimonio N. e N.,
che hai condotto felicemente al giorno delle nozze:
con il tuo aiuto custodiscano per tutta la vita
l'alleanza sponsale che hanno stretto davanti a te.



★ GIOVEDÌ SANTO ALLA MESSA VESPERTINA
«CENA DEL SIGNORE»

† nel giorno santissimo nel quale Gesù Cristo nostro Signore fu consegnato alla morte per noi.

★ DALLA VEGLIA PASQUALE ALLA II DOMENICA DI PASQUA

† nel giorno glorioso [nella notte gloriosa]
della risurrezione di Cristo Signore
nel suo vero corpo.

★ ASCENSIONE DEL SIGNORE

† nel giorno glorioso dell'Ascensione
in cui Cristo è stato costituito
Signore del cielo e della terra.

★ DOMENICA DI PENTECOSTE

† nel giorno santissimo in cui l'effusione del tuo Spirito
l'ha costituita sacramento di unità per tutti i popoli.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

† Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,

congiunge le mani,

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.



Quando questa Preghiera Eucaristica viene usata nelle Messe per i defunti, si può dire:

† Ricordati del nostro fratello **N.**

[della nostra sorella **N.**]

che [oggi] hai chiamato a te da questa vita,
e come per il Battesimo
l'hai unito[a] alla morte di Cristo, tuo Figlio,
così rendilo[a] partecipe della sua risurrezione,
quando egli farà sorgere i morti dalla terra
e trasfigurerà il nostro corpo mortale
per conformarlo al suo corpo glorioso.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere della tua gloria
quando, asciugata ogni lacrima,
i nostri occhi vedranno il tuo volto
e noi saremo simili a te,
e canteremo per sempre la tua lode,

congiunge le mani,

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:



Per Cri-sto, * con Cri-sto e in Cri-sto, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spi - ri - to San - to, o - gni o - no - re e glo - ria
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li. **R.** A - men.

CP
o
CC

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA IV



Il prefazio di questa Preghiera Eucaristica non può essere sostituito con altri, in ragione della struttura della stessa Preghiera Eucaristica, che offre un compendio della storia della salvezza.

- CP *Y.* Il Signore sia con voi.
 R. E con il tuo spirito.
Y. In alto i nostri cuori.
 R. Sono rivolti al Signore.
Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
 R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria, *
Padre santo, unico Dio vivo e vero: *
prima del tempo e in eterno tu sei, +
nel tuo regno di luce inaccessibile. **

Tu solo sei buono e fonte della vita, *
e hai dato origine all'universo *
per effondere le tue benedizioni su tutte le creature +
e allietarle con gli splendori della tua luce. **

Schiere innumerevoli di angeli
stanno davanti a te per servirti, *
contemplano la gloria del tuo volto, *
e giorno e notte + cantano la tua lode. **

Insieme con loro anche noi,
fatti voce di ogni creatura che è sotto il cielo, *
confessiamo il tuo nome +
ed esultanti cantiamo: **

Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Noi ti lodiamo, Padre santo,
per la tua grandezza:
tu hai fatto ogni cosa
con sapienza e amore.

Hai creato l'uomo a tua immagine,
alle sue mani hai affidato la cura del mondo intero
perché nell'obbedienza a te, unico creatore,
esercitasse la signoria su tutte le creature.
E quando, per la sua disobbedienza,
l'uomo perse la tua amicizia,
tu non l'hai abbandonato in potere della morte,
ma, nella tua misericordia, a tutti sei venuto incontro,
perché coloro che ti cercano ti possano trovare.

Molte volte hai offerto agli uomini la tua alleanza
e per mezzo dei profeti
hai insegnato a sperare nella salvezza.

Padre santo, hai tanto amato il mondo
da mandare a noi, nella pienezza dei tempi,
il tuo unigenito Figlio come salvatore.
Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo
ed è nato dalla Vergine Maria;
ha condiviso in tutto, eccetto il peccato,
la nostra condizione umana.
Ai poveri annunciò il Vangelo di salvezza,
la libertà ai prigionieri,
agli afflitti la gioia.

Per attuare il tuo disegno di redenzione
consegnò se stesso alla morte
e risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita.

E perché non vivessimo più per noi stessi
ma per lui che è morto e risorto per noi,
ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,
primo dono ai credenti,
a perfezionare la sua opera nel mondo
e compiere ogni santificazione.



Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ora ti preghiamo, o Padre:
venga il tuo santo Spirito
a santificare questi doni

congienne le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del Signore nostro, Gesù Cristo,

congienne le mani,

nella celebrazione di questo grande mistero,
che ci ha lasciato come alleanza eterna.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta,
come è richiesto dalla loro natura.

Egli, venuta l'ora di essere glorificato da te,
Padre santo,
avendo amato i suoi che erano nel mondo,
li amò sino alla fine;
e mentre cenava con loro,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane, pronunciò la benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,



Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

Mi-ste-ro del-la fe-de. R. An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re,
pro-cla-miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della tu-a ve-nu-ta.

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC In questo memoriale della nostra redenzione
celebriamo, o Padre, la morte di Cristo,
la sua discesa agli inferi,
proclamiamo la sua risurrezione
e ascensione al cielo, dove siede alla tua destra;

e, in attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo il suo Corpo e il suo Sangue,
sacrificio a te gradito e fonte di salvezza per il mondo intero.

Guarda con amore, o Dio,
il sacrificio che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa,
e a tutti coloro che parteciperanno
a quest'unico pane e a quest'unico calice
concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo,
diventino offerta viva in Cristo,
a lode della tua gloria.

- 1C Ora, Padre, ricordati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa **N.**,
del nostro vescovo **N.**, (*) dell'ordine episcopale,
dei presbiteri, dei diaconi,
di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti, †

INTERCESSIONI PARTICOLARI

PER IL BATTESIMO

† dei nostri fratelli [**N.** e **N.**],
che oggi hai rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo,

★ PER LA CONFERMAZIONE

† dei tuoi figli [**N.** e **N.**],
che oggi hai confermato con il sigillo dello Spirito Santo,

★ PER LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

† dei tuoi figli [**N.** e **N.**],
che oggi per la prima volta raduni alla mensa della tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita e al calice della salvezza,

★ PER IL MATRIMONIO

† dei tuoi figli **N.** e **N.**,
che in Cristo hanno costituito una nuova famiglia,

* Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari,
come indicato al n. 149 dell'*Ordinamento Generale del Messale Romano*.

dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.

2C Ricordati anche di coloro
che sono morti nella pace del tuo Cristo,
e di tutti i defunti,
dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Padre misericordioso,
concedi a tutti noi, tuoi figli, di ottenere
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli e i santi,
l'eredità eterna nel tuo regno,
dove con tutte le creature,
liberate dalla corruzione del peccato e della morte,
canteremo la tua gloria,
in Cristo nostro Signore,

congionge le mani,

per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:



Per Cri-sto, * con Cri-sto e in Cri-sto, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spi - ri - to San - to, o - gni o - no - re e glo - ria
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li. **R.** A-men.

CP
o
CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.



RITI DI COMUNIONE

Il sacerdote, deposti il calice e la patena, a mani giunte, canta o dice:



Ob - bedienti alla parola del Sal - va - to - re e for - mati al suo divino
in - se - gna - men - to, o - sia - mo di - re:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

★ Oppure:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con l'amore, la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

★ Oppure:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di comunione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore
ci ha insegnato:

★ Oppure:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Allarga le braccia e canta o dice insieme al popolo:





Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon - tà,
co-me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa - ne
quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me
an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab-ban-do-nar-ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Oppure in canto:

Pater noster, qui es in caelis:
sanctificétur nomen tuum;
advéniat regnum tuum;
fiat volúntas tua, sicut in caelo, et in terra.
Panem nostrum cotidiánum da nobis hódie;
et dimítte nobis débíta nostra,
sicut et nos dimíttimus debitóribus nostris;
et ne nos indúcas in tentatiónem;
sed líbera nos a malo.

Solo il sacerdote, con le braccia allargate, continua:



Li - beraci, o Signore, da tutti i ma - li, con - cedi la pace ai no - stri gior - ni,
 e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni tur - ba - men - to, nel - l'at - te - sa che si compia la be - a - ta
 spe - ran - za e venga il nostro sal - va - to - re Ge - sù Cri - sto.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za e la glo - ria nei se - co - li.

Tuo è il regno,
 tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice ad alta voce:



Si - gnore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do
 la mia pa - ce», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace secondo la tua vo - lon - tà. Tu che vivi e regni nei
 se - co - li dei se - co - li. **R.** A - men.

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Congiunge le mani.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde: Amen.

Il sacerdote, rivolto al popolo, allargando e ricongiungendo le mani, dice:



La pace del Signore sia sempre con voi.

Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Poi, secondo l'opportunità, il diacono, o il sacerdote, aggiunge:



Scambiatevi il dono della pace.

★ Oppure:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

★ Oppure:

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,
scambiatevi il dono della pace.

★ Oppure:

Nello Spirito del Cristo risorto,
scambiatevi il dono della pace.

E tutti si scambiano vicendevolmente un gesto di pace, di comunione e di carità secondo gli usi locali. Il sacerdote dà la pace al diacono o al ministro.

Il sacerdote quindi prende l'ostia, la spezza sopra la patena e ne mette un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo,
uniti in questo calice,
siano per noi cibo di vita eterna.

Intanto si canta o si dice:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Oppure in canto:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: dona nobis pacem.

Se la frazione del pane si prolunga, l'invocazione si può ripetere più volte; l'ultima invocazione si conclude con le parole: dona a noi la pace [dona nobis pacem].

Il sacerdote, con le mani giunte, dice sottovoce:

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa' che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.

Oppure:

La comunione al tuo Corpo e al tuo Sangue,
Signore Gesù Cristo,
non diventi per me giudizio di condanna,
ma per tua misericordia
sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.

Il sacerdote genuflette, prende l'ostia e tenendola un po' sollevata sulla patena o sul calice, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

E continua, dicendo insieme con il popolo:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Il sacerdote, rivolto all'altare, dice sottovoce:

Il Corpo di Cristo
mi custodisca per la vita eterna.

E con riverenza si comunica al Corpo di Cristo. Poi prende il calice e dice sottovoce:

Il Sangue di Cristo
mi custodisca per la vita eterna.

E con riverenza si comunica al Sangue di Cristo.

Mentre il sacerdote si comunica al Corpo di Cristo, si inizia il CANTO DI COMUNIONE o si proclama l'antifona.

Il sacerdote prende poi la patena o la pisside e si reca verso i comunicandi. Nel presentare a ognuno l'ostia, la tiene alquanto sollevata e dice:

Il Corpo di Cristo.

Il comunicando risponde: Amen.

E riceve la comunione.

Nello stesso modo si comporta il diacono quando distribuisce la comunione.

Quando si distribuisce la comunione sotto le due specie, si osservi il rito indicato nell'*Ordinamento Generale del Messale Romano*, nn. 281-287.

Terminata la distribuzione della comunione, il sacerdote, o il diacono, o l'accollito, alla credenza o a lato dell'altare, purifica la patena sul calice e quindi il calice.

Mentre purifica la patena e il calice, il sacerdote dice sottovoce:

Il sacramento ricevuto con la bocca
sia accolto con purezza nel nostro spirito, o Signore,
e il dono a noi fatto nel tempo
ci sia rimedio per la vita eterna.



Poi il sacerdote può tornare alla sede. Secondo l'opportunità, si può osservare il sacro silenzio per un tempo conveniente, oppure cantare un salmo o un altro canto di lode o un inno.

Poi, stando alla sede o all'altare, il sacerdote, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

Preghiamo.

E tutti, insieme con il sacerdote, pregano per qualche momento in silenzio, a meno che sia già stato osservato subito dopo la comunione. Poi il sacerdote, con le braccia allargate, dice l'ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE.

L'Orazione dopo la comunione termina con la conclusione breve:

– se è rivolta al Padre:

Per Cristo nostro Signore.

– se è rivolta al Padre, ma alla fine di essa si fa menzione del Figlio:

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

– se è rivolta al Figlio:

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo acclama: **Amen.**



RITI DI CONCLUSIONE

Dopo l'orazione e prima della BENEDIZIONE si possono dare, quando occorre, brevi comunicazioni al popolo.

Segue il congedo. Il sacerdote, allargando le braccia, rivolto verso il popolo, dice:



Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Il sacerdote benedice il popolo:



Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Il popolo risponde: Amen.

In certi giorni e in circostanze particolari si usa una forma più solenne di BENEDIZIONE o L'ORAZIONE SUL POPOLO.

Nel benedire il popolo, il vescovo, ricevuta la mitra, allargando le braccia, dice:



Il vescovo dice:

Il Signore sia con voi.

Tutti rispondono:

E con il tuo spirito.

Il vescovo dice:

Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti rispondono:

Ora e sempre.

Il vescovo prosegue:

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti rispondono:

Egli ha fatto cielo e terra.

Quindi, il vescovo, ricevuto il pastorale, dice:



Vi benedica Dio on-ni-po-ten-te, Pa-dre ✠ e Fi-glio ✠ e Spirito ✠ San-to.



R/. A-men.

Vi benedica Dio onnipotente,

e tracciando un triplice segno di croce sul popolo, continua:

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

Tutti rispondono:

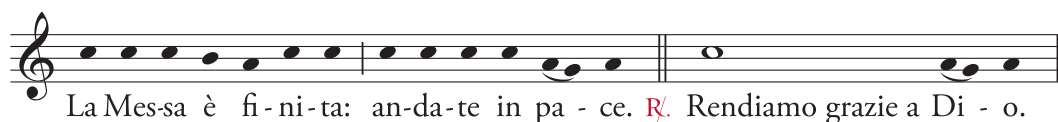
Amen.

Infine il diacono o il sacerdote stesso, rivolto al popolo, a mani giunte, dice:



Andate in pace.

Oppure:



La Messa è finita: andate in pace.

Oppure:

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

Oppure:

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

★ Oppure:

La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

★ Oppure:

Nel nome del Signore, andate in pace.

★ Oppure, specialmente nelle domeniche di Pasqua:

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace.

Il popolo risponde:

Rendiamo grazie a Dio.

★ Oppure in canto:

Ite, missa est. R. Deo grátias.

Il sacerdote bacia l'altare in segno di venerazione come all'inizio; fa quindi con i ministri un profondo inchino e torna in sacrestia.

Quando segue immediatamente un'altra azione liturgica, si tralasciano i riti di conclusione.

